

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLKR, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 marzo a 31 dicembre 1894
LIRE 13
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

DA ROMA

(Nostra corrispondenza)

Roma, 10.

La Commissione della Camera per provvedimenti finanziari, è già innanzi coi suoi lavori.

La prima questione che essa ha preso in esame è quella dell'aumento della tassa di ricchezza mobile, che è realmente la più importante del programma finanziario del Governo.

Si ritiene che la proposta di portare la tassa al 20/00 sarà accettata, poichè questo criterio è adottato non solo dal Governo, ma è caldeggiato dalla maggioranza dei deputati, compresi quelli dell'opposizione, anzi forse più da questi ultimi, che dagli amici del Ministero.

Questo provvedimento, e l'altro sull'aumento del dazio sui grani, che pare sarà approvato a grandissima maggioranza, benchè forse un po' modificato, quale si vuole portare la quota dell'aumento ad almeno 7 lire e mezza per quintale di grano, questi due provvedimenti porteranno essi soli un aumento di entrata dai 60 ai 70 milioni di lire.

Questa somma, a parere dei più, basterebbe, insieme alle economie, a far fronte ai bisogni del bilancio, togliendo naturalmente dal disavanzo di 155 milioni i 38 milioni di spese ferroviarie, stabiliti pel prossimo esercizio.

La grande maggioranza dei deputati è del parere che le spese ferroviarie non si possano, almeno un anno o due, pagare colle risorse ordinarie del bilancio; è certo adunque che questo criterio sarà adottato e dalla Commissione e dalla Camera; l'on. Saracco vi si dovrà adattare, a meno che non preferisca, cosa poco probabile ed incomprensibile, fare di tale faccenda una questione di portafoglio.

Amesso, adunque che l'aumento della tassa sulla ricchezza mobile (colla relativa concessione del Debito Pubblico) e l'aumento del dazio sui grani, bastino a mettere in equilibrio il bilancio, a che cosa si ridurrà tutto il programma finanziario dell'on. Sonnino?

E se la Camera, approva? o i detti due provvedimenti e qualche altro di minore importanza, respingerà tutti gli altri, in che modo si regolerà il Governo?

Ecco la questione che tutti si fanno. I più ritengono che il Governo commetterebbe un atto incostituzionale sciogliendo la Camera; mentre la soluzione più naturale e più pratica del conflitto sarebbe un rimpasto ministeriale, col ritiro dell'on. Sonnino.

Ma l'on. Crispi ha un motivo tutto personale di adottare la prima piuttosto che la seconda soluzione.

Egli si trova alla Camera senza un partito di governo e non può rassegnarsi a dover tutti i giorni transigere con il tale o col tal altro gruppo, per tirare innanzi una vita ministeriale difficile e stentata.

In una Camera come l'attuale, ove si disputano il primato due partiti quasi ugualmente forti, ma tutti e due di opposizione, un Ministero che non sia l'espressione di uno di quei due partiti, non potrebbe essere che un Ministero d'affari. Ora sarebbe assurdo il pretendere che l'on. Crispi si rassegni ad un'azione puramente amministrativa, quando l'attuale ambiente parlamentare è così gravido di questioni politiche.

Uno scioglimento della Camera è dunque inevitabile, nè esso sarà ritardato di più che 4 o 5 mesi.

Un influente senatore mi esprimeva stamane l'opinione che nell'Alta Camera non ci sarà alcuna seria opposizione alla domanda dei pieni poteri, ma che sui provvedimenti finanziari la discussione sarà animatissima.

Al Senato non la pensano, a quanto pare, come alla Camera. Al Senato si vorrebbe veder adottate la maggior parte delle proposte finanziarie dell'on. Sonnino; e non sarebbe anzi da sorprendersi se, anche evitando un conflitto tra la Camera ed il Governo, non altro si producesse più tardi tra la Camera ed il Senato.

In seguito all'esplosione della bomba, la polizia ha incominciato le perquisizioni presso tutte le persone maggiormente sospette di anarchismo.

Intanto si è aumentata la vigilanza a Montecitorio, al Senato, al Quirinale e presso i diversi Ministeri.

Si prevede che per l'esplosione della bomba e per timore di nuovi attentati, molti deputati, che hanno lasciato Roma, non faranno per ora ritorno alla capitale.

Da tutti è stata deplorata la scarsa sorveglianza della polizia a Montecitorio, malgrado il gran numero di guardie incaricate di tale sorveglianza.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 10 Marzo
PRESIDENZA BIANCHIERI

La seduta comincia alle 2,15. Cavallotti parlò sul processo verbale della seduta precedente.

Il Presidente comunica che il magg. generale Carenzi è promosso o luogotenente generale. Declina quindi vacante il collegio di Voltri.

Si svolgono alcune interrogazioni di interesse locale, indi i disegni di legge dell'on. Pandolfi, uno per le incompatibilità parlamentari, derivanti da corruzione, ed uno sulla protezione dei bambini lattanti e della infanzia abbandonata.

Guerci loda l'intento della legge, ma esprime dei dubbi sul risultato pratico. Conclude proponendo la sospensiva.

Il Presidente pone a partito l'ordine del giorno sospensivo di Guerci. È approvato.

Si stabilisce per lunedì lo svolgimento delle interpellanze all'ordine del giorno che sono 7. La seduta è tolta alle 6,15.

Notizie varie

Abbiamo da Roma 10:

Malgrado le smentite, si assicura essere ormai deciso l'invio della squadra o di una divisione navale a Pola nel venturo estate; in occasione dell'arrivo dell'Imperatore d'Austria in quella Città.

La notizia viene direttamente da Pola, ove essa è stata confermata dall'ammiraglio austriaco.

La Direzione Generale di P. S. ha raccolto un gran numero di documenti comprovanti che gli anarchici italiani erano organizzati in tutte le regioni del Regno e che erano in attiva corrispondenza cogli anarchici di Francia, Spagna, Inghilterra e Svizzera.

Se sono vere le voci che corrono oggi, almeno una metà delle proposte dell'on. Sonnino per restaurare la finanza sarebbero respinte, mentre le rimanenti sarebbero in gran parte modificate.

Ritiensi che per la tassa di ricchezza mobile l'aumento al 20/00 sarà mantenuto, anche se la Commissione della Camera lo riducesse di qualche centesimo.

Nelle elezioni, che avranno luogo prossimamente per effetto del sorteggio, il governo si manterrà assolutamente neutrale, e ciò in omaggio all'invocata tregua di Dio.

Diversi deputati del Centro si pronunciano, in privati colloqui, assolutamente contrari alla maggior parte dei provvedimenti finanziari dell'on. Sonnino.

L'onorevole Cappelli, che fu uno dei più caldi sostenitori dell'onorevole Sonnino, è

ora tra coloro che maggiormente lo combattono.

Si conferma che in Sicilia e nella Lunigiana lo stato d'assedio tra giorni sarà tolto.

I processi, che non potranno essere esauriti dai tribunali militari, saranno deferiti ai tribunali ordinari.

Annunziasi che il governo disporrà per nuove ripartizioni tra famiglie di agricoltori di alcuni beni demaniali, situati in diverse parti d'Italia.

Il governo italiano accorderà senza osservazione una nuova proroga alla convenzione monetaria, conclusa colla Francia.

Secondo notizie odierne da Parigi, la convenzione che sarà discussa dopo Pasqua alla Camera francese, passerà certamente con una forte maggioranza.

Il Collegio Cardinalizio aveva espresso giorni or sono al Papa il suo parere di richiamare con una nota diplomatica l'attenzione dei governi esteri sull'anormale situazione in cui trovavasi l'episcopato italiano a causa del rifiuto del governo d'accordare gli "exequatur", ai vescovi di recente nominati.

Il Papa però avrebbe espresso un parere diametralmente opposto, facendo osservare che ormai è divenuta un'abitudine di non rispondere più alle Note della Santa Sede.

ANCORA sullo scoppio della bomba a Roma

Altri particolari - Lo stato dei feriti - I funerali della vittima - Arresti.

I feriti dallo scoppio della bomba a Montecitorio Baldi e Molaroni sono aggravatissimi.

Al povero Baldi il dott. Amante operò la trapanatura del cranio estraendo vari pezzi di latta e delle schegge ossee.

Trovati in condizioni gravissime e in pericolo imminente. Anche il ferito Molaroni, cui si amputò una gamba perchè era cominciata la cancrena alla pelle del ginocchio e presso la coscia, fu dichiarato in pericolo di vita.

Dalla questura si continuano le indagini. Pare che la signora che vide da una finestra della Pensione Nazionale due individui che deponavano la bomba abbia riconosciuto fra gli arrestati uno di questi individui.

Polidori venne rilasciato ieri sera. La questura continuando le indagini, ha arrestato certo Andrea venditore di coralli, di Torre Annunziata, amico del cerinaio Petracca: ma le perquisizioni nulla di serio hanno trovato.

Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali di Angeli, impiegato al Tesoro, morto in seguito allo scoppio della bomba a Montecitorio: ruscirono imponenti.

Vi intervennero il ministro Sonnino e il sottosegretario di Stato Salandra; tutti i capi servizio dei Ministeri delle finanze e del tesoro e numero-issimi impiegati, amici del defunto. Bellissime le corone deposte sul feretro.

Lungo il percorso numerosa folla faceva ala al corteo.

SICILIA-LUNIGIANA

Tribunale di Guerra di Massa

Massa, 10.

Nel processo che si discute oggi alla prima sezione del Tribunale di guerra furono condannati: Nicolini a 16 anni di reclusione, nove coimputati alla pena da 3 anni a 9 mesi a 5 anni; altri sei da un anno a 27 mesi e otto furono assolti.

La seconda sezione condannò alla reclusione 11 anarchici, di cui uno a 3 anni, quattro a 30 mesi, quattro a due anni, uno 18 mesi, e uno ad un anno.

Tribunale di Guerra di Sicilia

Trapani, 10.

Il Tribunale di guerra ha pronunciato oggi la sentenza nel processo per i fatti di Giardinello.

Condannò Di Piazza Giuseppe, Di Piazza Salvatore, Ralluto Gaspare all'ergastolo (?); Ralluto Pasquale a 30 anni di reclusione; Di Napoli, fratelli Geloso, Lamantia e Polizzi a pene varianti da tre anni ai trenta mesi della stessa pena.

Furono assolti Bona Angela, Galoso e Di Miceli.

Palermo, 10.

La prima sezione del Tribunale di guerra ha cominciato il processo per i fatti di Lercara, contro 44 imputati, dei quali uno latitante.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 10. - Si assicura che Rosebery voglia aumentare considerevolmente la marina britannica.

LONDRA, 10. - Lascelle fu nominato ambasciatore a Pietroburgo.

BERLINO, 10. - Reichstag. - Si discute il trattato di commercio russo-tedesco. Il primo articolo del trattato è approvato con 290 voti contro 146.

La frazione polacca al Reichstag ha deciso oggi di approvare il trattato di commercio russo-tedesco. Il deputato Dontoff, favorevole all'approvazione del trattato di commercio russo-tedesco, si è dimesso da membro del partito conservatore al Reichstag.

BERLINO, 10. - Al Reichstag si approvano gli articoli del trattato di commercio russo-tedesco fino al diciottesimo, tranne il sesto riguardante la clausola della nazione più favorita e il settimo riguardante le tariffe.

Ambidue furono rinviati a lunedì.

BERLINO, 10. - Al Reichstag si approvò in seconda lettura il progetto che sopprime i certificati di origine per l'importazione del grano, con parecchi emendamenti.

BERLINO, 10. - Al Reichstag si approvò in seconda e terza lettura, senza discussione, la convenzione commerciale provvisoria colla Spagna.

Il deputato Koscielski è dimissionario.

MADRID, 9. - Sagasta conferì coi presidenti delle due Camere e con parecchi ministri dimissionari, fra cui Gamazo.

La Correspondencia de Espana dice che se Gamazo non rientra nel ministero, temendo di vedere i suoi colleghi suscitargli ad ogni passo delle difficoltà, la cui crisi assumerà una importanza eccezionale.

MADRID, 10. - Il sindaco ed il segrestano del villaggio di Fuenterraballe, rimasti feriti in seguito all'esplosione di una cartuccia di dinamite collocata da ignoti, morirono oggi.

MADRID, 10. - Martinez Campos è atteso a Mazagan fra il 12 e 14 corrente; tornerà a Madrid direttamente.

BRUXELLES, 10. - Il cholera è riapparso a Jemeppe. Si ebbero 50 casi e 15 decessi.

RIO JANEIRO, 10. - G'insorti avendo catturato una baleniera carica di viveri, l'ammiraglio tedesco reclamò. La dogana promise d'indennizzarlo.

CALCUTTA, 10. - Le tribù di Abors sconfissero un distaccamento di 30 inglesi che marciava sopra Seibordax. La colonia inglese si troverebbe in critica situazione.

VALPARAISO, 10. - Le elezioni del congresso chileno sono finite. Il nuovo sanato comprende 32 membri, fra cui 21 liberali ed 11 conservatori. Alla Camera i liberali e i conservatori guadagnano ciascuno 28 seggi, i balmacedisti 22 ed i radicali 16.

Il deprezzamento dell'argento

La Commissione d'inchiesta, nominata in Germania per studiare le cause del deprezzamento dell'argento, si compone di rappresentanti di amministrazioni pubbliche, zecche, banche, ecc., ma non ne fa parte alcun delegato, extra ufficiale, come sarebbe, per esempio, Lojovico Bamberger, una capacità di primissimo ordine nelle questioni monetarie.

Benchè di sedici delegati, otto siano notoriamente bimetallici, questi attaccano vivamente il Governo per la scelta della Commissione, sentendo che sostengono una causa perduta.

Il conte von Posadowski, sotto-segretario di Stato al Tesoro, inaugurò giovedì scorso i lavori della Commissione al Ministero del Tesoro.

Disse che il continuo deprezzamento dell'argento, da venti anni a questa parte, nuoce commercialmente ed economicamente anche alla Germania, quantunque essa sia pieno possessore della valuta d'oro.

La Commissione fisserà essa stessa il proprio programma.

Ad ogni suo competente che faccia una proposta si aggregerà un coadiutore ed entrambi riferiranno in seduta plenaria.

In questioni di commercio e tecniche si interpelleranno sempre periti.

La Commissione stessa deciderà se i resoconti stenografati delle sedute dovranno pubblicarsi e in qual misura.

Votazioni per maggioranza non avranno luogo che riguardo all'andamento delle discussioni. Il Governo si riserva l'esame di tutte le proposte formulate dalla Commissione.

La politica, concluse il conte Posadowski, nel succennato discorso inaugurale, non deve essere in verun modo tirata in ballo.

Basterebbe quest'ultima restrizione a provare che la Commissione, le cui discussioni saranno puramente teoriche, non darà risultati pratici, dovendosi la questione del bimetallicismo precisamente e inevitabilmente discutere dal punto di vista politico.

L' EQUIPAGGIAMENTO delle truppe tedesche

Pel suo compleanno, l'Imperatore Guglielmo, annunciò all'esercito che per sua diretta iniziativa il peso dell'equipaggiamento sarebbe sensibilmente diminuito.

In conseguenza, nella Commissione del bilancio, il ministro della guerra, Generale Broussart von Shellenorf, ha dichiarato che il numero delle cartucce nella Giberna si ridurrà, in avvenire, da 150 a 120 e le cartucce di riserva che seguono ogni compagnia sui carri a 50 per ogni soldato.

Nei giorni di combattimento nel 70-71, ogni individuo sparò raramente più di 80 cartucce, mai più di 100. Un massimo di 120 cartucce costituisce già un ribasso di 30 cartucce in confronto alle 150 che l'individuo ne portava sinora e si ritiene bastare per qualsiasi eventualità.

In quanto agli arnesi di ferro per le trincee, non c'è esempio che in tutta la guerra del 70-71, la fanteria se ne servisse mai per l'attacco. In avvenire questo sarà più inverosimile. Tali utensili abbisognano soltanto per la difensiva, ed arrivano sempre a tempo coi bagagli.

L'opinione che il soldato non debba più portare che gli utensili strettamente necessari a mettere il campo, acquista favore e fautori. Per ogni cento palle di ferro che si portavano nel passato, in avvenire i soldati ne porteranno soltanto 60.

L'alleggerimento del bagaglio personale comprenderà anche la riduzione di peso di certi capi d'abbigliamento e di equipaggiamento, senza però che il bagaglio sia ridotto a proporzioni così minime, che alla lunga dovesse risentire conseguenze l'individuo, per il quale è indispensabile che in compagnia nulla di necessario venga a mancargli.

In quanto alla tanto contrastata abolizione dello zaino, pel momento essa è fuori di questione, benchè sia ammesso e consigliabile che in certe contingenze se ne alleggerisca.

Due altre riforme quasi altrettanto interessanti che la precedente, sono attualmente in corso di attuazione nell'esercito prussiano. Per allargare in profondità e larghezza la zona di azione della fanteria, le si aggregeranno soldati a cavallo stabilmente.

L'esperimento dette buona prova verso la fine della guerra franco-tedesca ed è stato poi ripetuto con ottimi risultati in Russia ed in Austria-Ungheria.

Finalmente per facilitare in caso di guerra la mobilitazione, si studia le convenienze di completare la Guardia con uomini di linea delle regioni più prossime, incorporando le riserve della Guardia in reggimenti di fanteria, nelle regioni più lontane.

Adesso la Guardia si recluta in tutto l'Impero ed in caso di mobilitazione le riserve delle regioni più lontane, hanno difficoltà a raggiungerla, ciò che si vorrebbe evitare.

Un'altra riforma più interessante di tutte per la sicurezza, la comodità e la igiene sarebbe la soppressione delle parti metalliche lucenti e delle uniformi vistose.

Ma i tempi non sono ancora maturi per attuarla.

Lo prova il mantello cenerino di cui l'imperatore Guglielmo va fornendo tutto il suo esercito.

Circa la necessità di tale alleggerimento, basta rilevare che il soldato tedesco porta in marcia 33 chilogrammi.

L'esperienza e la scienza stabiliscono però, che un uomo non può portare impunemente a lungo che un terzo del proprio peso, che per l'esercito tedesco è in media di 68 chilogrammi e tende anche in Germania, come ovunque, a diminuire incessantemente.

Per conseguire l'alleggerimento di almeno 7 chilogrammi e mezzo, togliendo 30 cartucce delle 150 adesso di prescrizione e collocando le 120 rimanenti nelle due giberne laterali, ne sopprime la terza giberna, a tergo, che è la più pesante di tutte.

Una delle ragioni di riserva che il soldato in combattimento porta seco per emanciparsi dai convogli e che nell'esercito tedesco si chiamano razioni *ferree edierne Ration*, appunto perchè non si possono assolutamente intaccare, viene pure soppressa.

Le armi bianche, l'ossatura dello zaino, il mantello, saranno alleggeriti.

Il punto più contrastato è se il mantello, fido compagno d'ogni soldato all'aperto, si debba soltanto scroccare o sopprimere, almeno per le campagne estive, tanto più che le tende impermeabili ne hanno ridotto di molto il valore.

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

BEPPINO

Il coraggio a voi, la forza, fors'anco il clamore attorno alla virtù - a noi povere donne le paure inconscie dell'anima, la debolezza, la virtù spesse volte negata, sempre o quasi nascosta.

Eppure rimpetto al mondo, rimpetto alla coscienza, ed all'intuito vero d'ogni grandezza umana, noi povere donne, rappresentiamo il buono, il bello - e col buono e col bello, la grazia - questo mistero che non si spiega, eppure circonda, quasi in un' aureola di misticismo, ogni essere umano, che resta sottane. Quanti segreti nella nostra vita!

Uno sguardo intenso, pieno di passione, di speranze che ci abbia sorprese nella quiete delle nostre domestiche pareti; una parola, balbettata dinanzi a noi; un sospiro salito all'improvviso sul volto dell'uomo che ci stava appresso; un turbamento, un sospiro od un sorriso - ecco i nostri ricordi ed i nostri segreti.

Vol, uomini, di questi ricordi favellate discretamente in crocchi d'amici; di queste intime impressioni del cuore fate il segreto di tutti e guai se le vostra ciancia si arresta qui.

V'occorre, per soddisfare all'amor proprio, che la passioncella e che l'amoretto facciano chiasso: altrimenti voi non siete uomini...

Il perchè dell'esordio?
Dovrebbe servirmi di perdono; invece mi varrà d'accusa.

Poiché della mia breve vita di fanciulla, anch'io voglio narrare un segreto - un intimo segreto, una lieta memoria del cuore.

Eravamo assieme, piccini tutti e due - amiche erano le nostre mamme - era dovere per noi l'essere amici.

Su dei clivi, i dolcissimi clivi del mio paese natale, tante volte ci siamo inseguiti correndo, chiassando, giocando.

Beppino era un bel ragazzo: l'ho ancora qui, nella mia memoria, come mi fosse presente il viso bambino dagli occhi nerissimi, profondi, dai capelli corvini, dalle movenze impetuose, dal bel sorriso allietato d'incanti.

— Mi vuoi bene? Mi vuoi bene?
Questa la solita antifona - questo il tema obbligato, su cui s'intesavano tutti i nostri discorsi.

E noi ci dicevamo quel *mi vuoi bene?* - coll'aria ingenua di chi trova nella propria espressione, e trova inconsciamente, tutta la bontà, tutto il sentimento e la fede, che vengono dall'innocenza.

L'innocenza!
Adesso non è più di moda - o a badare i retori dell'oggi, quel senso purissimo non è che un passeggero stato dell'animo, dopo il quale, aperti gli occhi, indagati tutti i misteri della vita, l'uomo, o la donna che sia, si prepara a sostenere le grandi battaglie, subite le quali soltanto è lecito alzar la fronte per dire: siamo forti ed abbiamo vinto!

Beppino ed io eravamo lieti.
Ogni qual volta le nostre mamme erano unite, toccava a noi camminare avanti, stretti a mano, orgogliosi di trovarci l'uno vicino all'altra, felici di poterci ripetere qualche parolina graziosa.

E si spiegavano colle prime impressioni le prime linee - le linee rudimentali dei caratteri, come avviene ad un corpo informe di creta sotto l'abile mano dell'artista, che comincia a determinare dei contorni e delle forme, per giungere col lavoro continuo dell'arte e della stecca a dotare di corpo perfetto, d'anima e di sentimento quello che prima era soltanto un'amalgama di atomi e di molecole.

Beppino aveva le sue piccole bizzie, le sue gelosie.
Guai se, passando accanto qualche altro bambino, io avessi avuto un sorriso, una parola per lui.

E guai più ancora se, quando il mio Beppino indossava i suoi vestitini nuovi o faceva le prove delle sue piccole abilità, io non mi fossi mostrata orgogliosa d'esser gli amici!

Erano queste le prime idee, le idee in abozzo, che avremmo indi dovute fermarsi, chiamandoci amor proprio, gelosie, fors'anche, Dio nol volesse, imposizioni e vendette.

Ma Beppino era anch'egli superbo di me.
Le mie sottanine multicolori, i miei cappellini foggianti secondo il costume, i miei scialotti, tutto insomma, era per lui oggetto d'ammirazione, vorrei quasi dire di venerazione.

E quando Beppino mi vedeva vestita con tutta cura o, quel che si dice, in tutto punto - era sempre una parola che gli veniva spontanea sulla bocca - una parola piena d'entusiasmo:
— Come sei bella!

All'udirlo mi venivano tutti i rossori sul volto, la mia testina s'abbassava e s'abbassavano i miei occhi.

Anche Beppino, guardandomi, pareva quasi soggiogato, certo vinto dalla sua stessa ammirazione.

Perchè?

Gli uomini potrebbero sapere più di noi, povere donne, questo perchè. Forse il mio piccolo sentiva, senza che la ragione gli dicesse nulla, quel fascino, il quale, più grandi, ci lega al bello e ci sorprende dovunque e dovunque ci invita, sulla via del nostro vivere, a fermarci, a guardare, ad ammirare, per gioire quindi o fers'anco per addolorarci eternamente.

Ci amavamo noi?
Ecco un nuovo mistero.

Chi sa dire se l'amore, che a vent'anni brucia nel sangue e passa moderatore supremo di noi, anche bambini, ci legò coi suoi vincoli dolci, colle sue moine gentili?

Chi lo sa dire?
Eppure tutti abbiamo nella nostra povera testa un ricordo di fanciulli: un bimbo od una bimba, ch'erano i preferiti per noi.

A spiegare l'arcano certo non vale l'inesperienza di una donna: sarà la seduzione d'Eva, sarà il peccato d'Adamo, che si ripete nelle piccole anime di noi, bambini, o tutte e due queste eredità gravose si daranno la posta per iniziarci sulla nostra via?

Povero Beppino!
Eppure io lo ricordo ancora - lo ricordo oggi a più di vent'anni, quando tante idee hanno turbinato nella mia testa, tante impressioni son passate nel mio cuore!

Beppino è morto!
Vivendo, quale mistero sarebbe rimasto tra noi?

La sua via, la sua via d'uomo, poteva distinguersi da me? O dovevamo noi, camminati sempre a lato, ridendo, amandoci, come piccini, quando le nostre mamme ci accompagnavano liete su dei clivi festanti del mio paese natale - dovevamo vivere assieme?

Non so - ma ricordo.
Ricordo d'averlo visto, freddo, stecchito, il povero bambino sul suo letto di morte!

Oh! io non avevo mai pensato alla morte fino allora - non avevo pensato all'oscurità di un sepolcro, alla dissoluzione d'un corpo, al mistero costante della bellezza umana che sparisce, della materia che torna polvere, dell'anima che trasmigra negli spazi azzurrissimi del cielo.

Qual brivido mi venne allora per la ossa e quale affanno, quale immenso dolore!
Ho pianto il mio Beppino, il piccolo amor mio, il dolce mio compagno, forse la mia speranza, inconscia di essa come del mio amore!

E ti ricordo, o bambino dai capelli neri, dall'occhio profondo, dal sorriso incantevole!
Dove sarai tu?

Pesa sull'anima mia gravosamente il mistero.
Oh! povera vita umana, intessuta di speranze e di dubbi, d'odio e di delusioni, di fedi spezzate e di eterni misteri!

SOFIA GRIONI-GIRO.

FORBICI ALL'OPERA

Oggi voglio dedicarmi quasi esclusivamente alle signore dando alcune notizie relativamente ai loro diritti.

E comincio con le donne all'Università; stralciando tali notizie dalla «Corrispondenza Verde» che si occupa appunto, molto particolarmente della parte che le donne cominciano ad avere negli studi universitari.

Le facoltà francesi sono state aperte alle donne nel 1803. Le donne in Francia hanno finora seguito soprattutto i corsi della facoltà di medicina, di scienze, di lettere.

In Inghilterra ed in Irlanda le Università sono parimente aperte alle donne. A Londra vi è anche per esse una scuola di medicina.

Nel 1890 questa scuola contava 34 alunne, e pare che se ne abbiano buoni risultati poiché, nel nuovo Ospedale per le donne di Euston-Road, la direzione è interamente affidata al sesso debole.

In Scozia l'Università di Sant'Andrea è la sola che abbia aperto le sue porte alle donne. In questa Università venti borse di studio sono messe a concorso in parte eguali fra studenti e studentesse.

Negli Stati Uniti le donne sono ammesse in tutte le Università. Tuttavia un provvedimento che parve singolare fu preso, l'anno scorso, nello Stato di Washington: la facoltà dell'Università colombiana credette opportuno di chiudere le sue porte alle donne che studiavano medicina, e i direttori dell'Università dichiararono che non intendevano di mutare le loro scuole in un Seminario per donne.

In Russia le donne sono escluse dalle Università. Tuttavia una scuola di medicina vi è stata istituita per le donne. Questa scuola, soppressa per un po' di tempo, è stata ristabilita con un'ordinanza imperiale che fissa le condizioni nelle quali le donne possono esercitare la medicina.

In Spagna, al contrario, con un decreto reale del 16 marzo 1882, fu vietato alle donne di seguire i corsi universitari.

Nel Belgio, due leggi conferiscono alle donne l'accesso alle Università. La donna può essere medico o farmacista, ma non avvocato. Dal 1882 al 1889 non s'iscrissero

nelle Università di Bruxelles, Gand e Liegi meno di 150 giovinette.

Le Università olandesi, quelle di Amsterdam di Groninga, di Leida, di Utrecht non contano minor numero di studentesse delle Università del Belgio.

In Italia un regolamento dell'8 ottobre 1876 autorizza le donne a iscriversi ai corsi universitari.

In Germania, l'Università di Heidelberg ha ora conferito la laurea in filosofia alla figlia di un insigne giuriconsulter. Alcuni dicono che è la prima volta che un'Università ha conferito il diploma di dottore in filosofia a una donna.

Ma vi è chi ricorda che l'Università di Gottinga lo conferì nel 1787, a Dorotea Schloesser, e l'Università di Narburg, nel 1887, a Giovanna Wittembach.

In Svezia, in Norvegia, in Danimarca le Università sono aperte alle donne. Perfino in Irlanda un'ordinanza del 4 dicembre 1866 conferiva alle donne il diritto di essere promosse a baccellieri in lettere, e le ammetteva alla scuola di medicina e alla scuola ecclesiastica.

Le Università svizzere sono quelle che contano maggior numero di donne che frequentano i loro corsi, sebbene una delle dette Università, quella di Basilea, non abbia voluto aprir loro le sue porte.

Nel 1892, le Università svizzere, in 3,152 studenti contavano 432 donne, così ripartite per facoltà: legge 8, medicina 170, filosofia 254. Bisognava però osservare che in questo numero vi sono 219 straniere.

Ed ora alle donne che rispondono messa. Questa notizia la tolgo dalla «Libertà Cattolica» di Napoli.

Nello scorso anno si è proposto alla S. C. dei Riti il seguente dubbio:

«Essendo che, per la nequizia dei tempi presenti riesce assai difficile trovare un inserviente alla Santa Messa, per cui il sacerdote deve astenersi dal celebrare, se non si può servire dell'opera di qualche donna, si domanda: se può darsi caso di necessità quello di doversi astenere dal S. Sacrificio quando non sia necessario per visitare un infermo o per adempiere precetto festivo.

La Sacra Congregazione rispose «Negative - 4 agosto 1893».

Questa decisione sembrò di difficile applicazione, specialmente nei piccoli paesi di montagna e negli istituti femminili, nei quali, almeno in via precaria, si rende indispensabile l'assistenza delle donne; l'assistenza che consiste nel rispondere solennemente alle parole del sacerdote, tenendosi fuori del cancello dell'altare.

Dove pertanto la scarsità degli inservienti è assoluta, il sacerdote dovrebbe tralasciare il preziosissimo sacrificio tanto salutare per la chiesa militante e purgante.

Quindi la Sacra Congregazione, in seguito ad osservazioni per parte di parecchi vescovi, riprese in esame la questione e concluse di sospendere l'esecuzione del 4 agosto 1893, comunicando per lettera (12 gennaio 1884) la nuova decisione.

Rimane quindi in vigore il decreto 27 agosto 1836, il quale permette che, «urgente necessitate», si possa servirsi dell'opera di qualche donna.

Constatazioni statistiche.
Negli ultimi conflitti anglo-francesi, in Africa, si è fatta una importante scoperta. Ed è che i fucili inglesi son superiori ai francesi.

Veramente sono i rapporti britannici che parlano.
Sentite quel che dicono:

«Le ferite fatte dalle armi nemiche attraversano i corpi da parte a parte; ma le nostre palle dei fucili Martini-Henry feriscono ben più gravemente, poiché fu constatato sui cadaveri che esse avevano fatto scoppiare le teste, mentre quelle si limitano ad un buco d'entrata e ad uno poco più grande d'uscita.»

Ora, io farei un plebiscito, per vedere con quale specie di palle la gente preferisca d'essere ammazzata, se con quella che spacca i crani come melegrane.

Ed allora mi convincerei della superiorità di un'arma sull'altra.

Le sciocchezze:
Un giornalista, invitato a pranzo da un amico, beveva del vino eccellente senza lodarlo. Il padrone di casa gliene versò dell'altro molto mediocre.

— Ecco del buon vino - disse il giornalista.

— È vinello - rispose il padrone di casa; l'altro invece, era vino squisito.

— Lo so - interruppe l'invitato. - Lodo questo, perchè ne ha di bisogno.

Un noto individuo che è obbligato a studiare la carta geografica per salvarsi dai creditori, ferma un signore in mezzo alla strada o gli domanda die lire in prestito.

— Ma, signore, io non ho il bene di conoscermi - risponde l'altro meravigliato.

— Lo so bene, ed è appunto per questo che mi rivolgo a voi; perchè quelli che mi conoscono non vogliono prestarmi più nulla.

Soliloquio di un borsaiuolo.
Quando si dice la concorrenza!... Non riesco più a introdurre la mano in una tasca senza trovarvene già dentro un'altra!...

La sciarada:
L'uno dir non posso a te, Nè il secondo dirlo a me Il final cammina va Sempre fugge e mai ristà Il total lo vedi tu Un istante... e non è più.

Quella d'ieri:
PASTORE
LA «FORBICE»

Cronaca del Regno

Roma, 10. — Stamane, verso le 10 la bambina Maria Fabiani di anni 5, da Roma, mentre si trastullava per via Emanuele Filiberto con un'altra bambina certa Albina Romani, cadeva sventuratamente in una fossa da calce, piena di acqua. Accorse lo zio Giovanni Balgheriti, estrasse la piccola Maria già cadavere!

— Circa 500 persone, nella maggior parte operai, si recarono ieri sera sotto le finestre del principe Odescalchi, in piazza SS. Apostoli, emettendo le solite grida di *abbasso! morte!* ecc. Improvvisamente dalla vicina Questura uscirono moltissimi agenti capitanati dall'ispettore Bronner, i quali sciolsero l'assembramento ed arrestarono sei anarchici.

Napoli, 9. — Si ha da Cassino che le indagini dell'autorità continuano. Furono arrestati due contadini. Nelle perquisizioni si trovò uno splendido corredo con biancheria da donna, coi relativi abiti di velluto in seta ricchissimi. Il pittore derubato si chiama Antonio Casanova e Esterach. È una simpatica persona, di statura piuttosto bassa; ha la barba bionda, veste elegantemente.

Egli si trova a Cassino con un ispettore di polizia francese.

Il Casanova aveva ritirata la somma da una Banca di Parigi, avendo intenzione di ritornare in Spagna. Egli la conservava in una valigia che i ladri tagliarono con un affilato rasoio. Pare che al furto abbia partecipato anche qualche parigino.

Pare che la somma rubata ascenda alle 250 mila lire. La popolazione di Cassino è impressionata e nei pubblici ritrovi non parlasi che di questo.

Milano, 10. — Lungo il bastione fra le porte Venezia e Monforte la guardia daziaria Vecchio vide la scorsa notte due individui i quali, aiutati da un altro che stava al basso, traevano su con una fune un grosso sacco.

Il Vecchio, nel momento buono, fu loro addosso; ma uno dei contrabbandieri, mentre l'altro si dava alla fuga gli tirò un colpo di falcetto al braccio fuggendo a sua volta. Il Vecchio li riacorse ugualmente sino in via Rossini ove i due per meglio dileguarsi, buttarono a terra il sacco.

Esso era pieno di carne equina. Il proprietario del prato sottostante al bastione è il signor Fratini. La ferita del Vecchio è lieve essendo stato il colpo riparato in gran parte dalla grossezza del cappotto.

— Di uno scherzo di cattivo genere fu vittima il signor Vincenzo Ferrari, proprietario della casa n. 58 in viale Sempione.

Egli ricevette per mezzo della posta il seguente biglietto:

Caro signor Ferrari!
Fra pochi giorni il vostro palazzo salterà in aria con un petardo.

UN COMPAGNO DI GATTINI.
Benchè si tratti evidentemente di uno scherzo, la questura fa indagini ed ha organizzato un servizio di vigilanza.

Legnano, 10. — Nel mezzo del paese si sta costruendo un alto fabbricato. Sopra un ponte posto all'altezza del quarto piano si trovava ieri a lavorare il muratore Lampugnani Luigi di Rho, giovane di appena 22 anni. S'era piegato per ischerzare con una domestica affacciata alla finestra d'una casa vicina, ma perdette l'equilibrio e cadde al suolo.

Fu raccolto in uno stato compassionevole col femore destro fratturato ed il corpo pieno di contusioni.

Lo si caricò in un veicolo e lo si portò all'Ospedale Maggiore di Milano.

Imola, 10. — Nel pomeriggio d'oggi si suicidava il direttore di questa Banca popolare, Paolo Renzi, con una revolverata alla tempia destra.

La causa del suicidio deve attribuirsi a mania malinconica.

La famiglia, gli amici, preoccupati dalle condizioni della salute di lui, lo consigliavano ad una seria cura.

Aveva assunto da oltre sette anni la direzione della Banca.

Cronaca della Provincia

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Camposampiero, 8. (a. s.) — Ieri per cura di questa Associazione Magistrale ebbe luogo l'annunciata conferenza, nella quale il signor Fabris Giuseppe Antonio, regio ispettore scolastico di Bassano Veneto, svolse il tema: *Conversione delle scuole uniche maschili e femminili in miste.*

Non è possibile poter riassumere il forbito discorso che fu ammirato ed applaudito non solo per la chiarezza delle immagini e per l'eleganza dello stile, ma anche per le grandi verità che egli espresse, parlando delle scuole rurali odierne.

Egli nel suo dire ha fatto chiaramente trasparire quanto amore porti all'istruzione popolare, e con quale ardore si adoperi per il conseguimento dei nobili scopi che essa istruzione si prefigge.

Vi fu poi il banchetto alla *Stella d'Oro* e dal principio alla fine regnò sempre la più schietta allegria, e tra i brindisi e gli evviva tutti passarono lietamente la giornata.

È doveroso poi ricordare che il sig. Carlo Macola, proprietario dell'albergo, fece in modo che i convitati partirono pienamente soddisfatti per il servizio, che fu sotto ogni aspetto inappuntabile.

Cronaca della Città

Quando si fa la distribuzione dei premi?

Molti padri di famiglia ei pregano di rivolgersi alla Giunta Municipale la seguente domanda che noi troviamo giustissima.

Quando si fa la distribuzione dei premi per l'anno scolastico 1893?

Noi attendiamo la risposta che speriamo non si faccia a lungo aspettare.

Busto marmoreo.

Ieri, ricorrendo l'anniversario della deplorabile morte del cav. *Luigi Gamba*, direttore della R. Scuola Tecnica e preside del R. Istituto Tecnico, fu sostituito al busto in gesso, collocato fin dal decoro anno in onore dell'estinto, per cura dei professori e degli alunni delle due scuole, il busto in marmo, opera pregevolissima e dono del valente scultore professor Luigi Ceccon, insegnante nella R. Scuola Tecnica.

Un reclamo.

Da alcuni amici ci giunge un reclamo giustissimo ed al quale diamo corso, nella speranza che vi si ponga un riparo.

Nella calzoleria Rossi, una dei bel'issimi negozi del nuovo fabbricato dirimpetto all'Università, nel cornicione all'altezza degli ammezzati, si trovano ogni giorno esposti degli stivali in lavoro, perchè si asciughino.

Quel genere di mostra è antiestetico, diremo di più che stona completamente come stona quella *biacca* che si è data alle lastre dei balconi dei mezzanini stessi, *biacca* che dovrebbe sostituire ripari in tela che sono adoperati invece negli ammezzati di tutti gli altri negozi.

Vogliamo sperare che il signor Rossi vorrà prender nota di queste osservazioni, e porrà un riparo ai lamenti inconvenienti.

Monte di Pietà.

Si avvisa che nei giorni 16 e 17 corrente avrà luogo presso questo Monte di Pietà, l'esposizione degli effetti impegnati nel mese di febbraio 1893, da vendersi, per i preziosi, nei giorni 20, 21, 22 e, per i non preziosi, nei giorni 24, 27, 29.

Il trattenimento di ieri sera.

Il concorso d'ieri sera nella Sala Sociale *Iride-Cossa* fu numerosissimo.

Si applaudirono in modo speciale la signorina Bubbio Rosina ed il sig. Carrari Italo.

Il pubblico rimase soddisfattissimo ed aspetta quanto prima un secondo trattenimento.

Per domani a sera.

La Gran Guardia per domani a sera apre i suoi battenti ad un grande concerto, al quale prendono parte egregi artisti di canto - e basti per tutti il sig. Tullio Campello.

Noi speriamo che codesto nome dia affidamento di concorso e lo auguriamo tanto più, perchè lo scopo del concerto è quello della beneficenza.

Saremo lieti quindi di registrare per martedì così l'ottimo successo morale, come economico di questo concerto, del quale raccomandiamo le sorti ai nostri lettori.

Circolo Filarmonico.

I signori soci sono avvertiti che avranno ingresso libero, *dietro presentazione della tessera d'iscrizione*, al concerto che darà, in unione ad altri egregi professori ed artisti, nelle sale del Circolo l'esimio contrabassista sig. Girotto, la sera di lunedì 12 corr.

Ecco il programma:

1. BOTTESINI - *Sogai*. Romanza - Girotto.
2. DONIZZETTI - Fantasia per flauto opera *Borghia* - Giordano.
3. OHOMES - *La Source*, trascrizione per arpa - Trinchieri.
4. GIROTTI - *Passioni amorose*. Capriccio - Girotto.
5. a) Notturmo in *La b* op. 3. di Liszt
b) GODAR - *En Courant* - Tanara.
6. BOTTESINI - *Classica elegia* con accompagnamento d'arpa - Girotto.
7. a) CIARTE - *Notturmo* per flauto
b) GALLI - *Una lagrima* - Giordano.
8. BOTTESINI - *Grande concerto* sull'opera *Norma* - Girotto.

Operai non andate in Sassonia.

Una circolare del Ministero degli esteri avverte che molti dei nostri operai si recano in Sassonia in cerca di lavoro.

Ora il Ministero stesso avvisa che non

possono essere occupati e che vengono
 eriti gli operai tedeschi.
 ega quindi che i nostri operai si asten-
 dal recarsi in Sassonia.

na grave rissa a Vò - Due feriti.
 rano le ore 20 di ieri l'altro a Vò (Este) al-
 ha cinque individui per futili motivi ven-
 a contesa.
 an presto dalle parole passarono alle mani
 al coltello.
 ella zuffa rimasero feriti certi Vigo Diedo
 ngo Angelo fratelli, il primo riportando le-
 alla testa sanabili in giorni 30 ed il se-
 alla mano destra ed al ventre guaribili
 giorni 20.
 gli autori dei due ferimenti sono certi Z.
 etrio, Z. Giovanni e T. Giacinto.
 rresero latitanti.

valore improvviso.
 erto Brigatello Antonio mentre ieri mat-
 transitava per Pedrocchi, colpito da im-
 provviso malore, cadde a terra producendosi
 ferita all'occhio sinistro.
 recò subito alla farmacia Mauro per la
 fortuna medicazione.

collettino degli oggetti trovati
 epositati in quest'Ufficio di polizia urbana.
 Per la prima volta
 Una pianella.
 Per la seconda volta
 In portamonete con pochi centesimi.

Corriere dell'Arte

TEATRO VERDI

La prima della "Wally"

Il teatro presentava iersera un magnifico
 po d'occhio. I palchi tutti occupati dalle
 stre gentili signore in eleganti toilette, ed
 l'occhio poteva con soddisfazione riposarsi
 gli intermezzi per ammirare tanto sorriso
 bellezza, tanta grazia ed eleganza di abbi-
 menti.

Poltrone e scanni tutti occupati, così pure
 loggia.

In un palchetto abbiamo notato, col cugino
 e, l'ottimo tenore Mariacher, al quale ab-
 mo volentieri stretta la mano, esprimendo
 il voto di risentirlo presto nella città no-
 ra, che fa la seconda tappa fatta dall'em-
 nente artista lungo alla carriera che doveva
 andarlo alla celebrità.

Data in tal modo un'idea dell'ambiente, ve-
 arno a parlare del lavoro del m. Catalani,
 tosi per la prima volta a Padova, e sul quale
 permettiamo di esporre - prima di passare
 la cronaca della serata - il nostro modesto
 udizio d'impressione.

Bisogna prima di tutto convenire che in una
 la sera l'opera del Catalani non può essere
 convenientemente apprezzata dal pubblico.

Come lavoro scientifico-musicale, a così er-
 rimermi, la Wally è veramente un capol-
 ero, lo strumentale vi è trattato con profon-
 dottrina, ed in esso si rivela una mano ma-
 ca, conoscitrice profonda di tutti i misteri, di
 te le difficoltà della tecnica musicale.

Non così come lavoro teatrale.
 La Wally è una musica più per gli intelli-
 ti - e ve ne son pochi - che non per la
 maggioranza del pubblico.

Lo spettatore, dopo aver ascoltati i 4 atti
 e compongono l'opera, si sente oppresso, ac-
 cacciato dalla profonda malinconia che spirava
 tutto il lavoro.

Il libretto, essenzialmente triste, è colorito
 da una musica ancora più triste e mesta, la
 quale naturalmente per i profani diventa in
 qualche momento pesante.

Il compianto maestro Catalani, nella ispira-
 zione melodica del suo lavoro, ha dato ascolto
 naturale sentimento dell'animo suo. Coloro
 quali - come chi scrive - hanno avuto occa-
 sione di avvicinare il povero maestro, special-
 mente negli ultimi tempi di sua vita, devono
 riconoscere che nella Wally, come del resto
 in tutte le altre opere sue, il Catalani ha tra-
 suso la sua natura dolce e buona, ma impron-
 tata ad una profonda malinconia, originata dal
 male che l'affliggeva.

Ora tutta questa mestizia, che regna so-
 vrana nell'opera, ne scema in gran parte lo
 interesse.

La Wally è indubbiamente - lo ripetiamo -
 un lavoro degno di un grande ingegno, quale
 era quello del Catalani, e come tale tutti de-
 vono ammirarlo, nessuno ne può disconoscere
 la bellezza.

Ma però di esso può avvenire, come av-
 viene di tanti altri capolavori che si dica: « è
 bello, è grandioso, ma non mi soddisfa ».

E per soddisfare infatti alle esigenze del
 pubblico il lavoro del Catalani è privo di uno
 dei principali elementi di successo: quello di
 interessare lo spettatore, il quale invece, non
 dirò che s'annoi, ma in qualche momento si
 stanca.

Necessità di spazio non ci permette di en-

trare in molti particolari; acceneremo sola-
 mente di volo che gli atti migliori sono in-
 dubbiamente il terzo ed il primo, e che il fi-
 nale di quest'ultimo - il cui motivo viene ri-
 preso nel terzo atto - è veramente splendido.

Fra questi due non sapremo deciderci, for-
 se, considerato nel suo complesso, il terzo è
 il migliore; vengono quindi il primo, il secon-
 do ed il quarto.

Queste le nostre prime impressioni della
 Wally, sulle quali però ci riserviamo di ri-
 tornare dopo una seconda audizione.

La cronaca deve registrare nel primo atto
 applausi, ed il bis della romanza del soprano
 (Gilboni):

Ebbene andrà, andrà sola e lontana
 con chiamata alla fine agli artisti.

Gli applausi e le chiamate si ripeterono an-
 che nel secondo e terzo atto. Nel preludio di
 questo, anzi - uno stupendo lavoro d'archi -
 si chiese e si ottenne il bis.

Nel quarto atto, pure applausi e bis della
 frase del soprano:

Oh! neve, o figlia candida

Alla fine dell'opera un applauso contrastato,
 e sostenuto da alcuni individui molto bene
 organizzati e la cui missione non poteva esser
 messa in dubbio; missione che fu adempita
 con molta, stavo per dire troppa, coscienza!
 in tutto il corso dell'opera.

Ed ora alla esecuzione.

La Wally è uno di quei lavori che, appunto
 per le fatte osservazioni hanno bisogno di una
 interpretazione molto accurata.

Ora una tale interpretazione l'abbiamo avuta
 iersera?

Non possiamo essere accusati di soverchia
 severità, chè anzi qualche volta ci venne di-
 retta l'accusa opposta, ma dobbiamo ricono-
 scere che un tale elemento di successo è ier-
 sera mancato.

L'esecuzione complessiva, ci è sembrata di-
 screta ma nulla più - gli applausi in alcuni
 momenti troppo chiaramente compiacenti, non
 ci hanno fatto mutar d'opinione.

Ed ora poche parole sui singoli interpreti
 dell'opera.

La signora Gilboni, da principio, forse per
 l'inevitabile panico, sembrava un po' stanca
 ma in seguito si riebbe e cantò bene in tutta
 l'opera, facendo sfoggio della sua bella voce.
 A lei come abbiamo accennato furono diretti
 i maggiori applausi, e fece due bis, il secondo
 dei quali veramente meritato.

La parte di *Ara* fu eseguita con molta co-
 scienza dalla simpatica Nava.

Più campo di sfoggiare la sua voce che non
 nella MANON ebbe il baritone Cioni, il quale
 sotto le spoglie di Vincenzo, seppe meritarsi
 le approvazioni del pubblico. Se volesse ascol-
 tare un nostro consiglio sforzerebbe un po'
 meno, perchè la sua voce, specialmente nel
 centro, è di per sé stessa abbastanza robusta.

Il tenore Emiliani ha una parte assai fati-
 cosa ma forse di non molto effetto; di più egli
 iersera, ci sembrava un po' troppo preoccupa-
 to dell'emissione della voce, per cui certe
 frasi non ebbero quella spontaneità che sa-
 rebbe stata necessaria.

Ciò nonpertanto, l'Emiliani, che è sempre
 un artista corretto fu applaudito durante tutta
 l'opera.

Una lode sincera, incondizionata la dob-
 biamo al Bolis, che eseguì ottimamente la sua
 parte facendo del pedone di Schnitz una mac-
 chietta indovinatissima e cantando assai bene
 il « brindisi ».

Egli ha avuto il merito di saper essere bril-
 lante e castigato, in una parte nella quale
 era facile cadere nella trivialità. - Bravo Bolis.

Buono nella parte di *Stromminger* il bas-
 so Masini.

Per il resto è meglio non parlare; accor-
 diamo le circostanze attenuanti del panico e
 tiriamo via, sperando in un miglioramento
 questa sera.

Sul maestro Vigna, abbiamo diffusamente
 parlato, quando ci siamo occupati della Ma-
 non, ed oggi non dobbiamo che confermare
 quanto in allora abbiamo scritto.

Egli è un musicista intelligente e non si
 può certo attribuire a lui la colpa se un
 qualche elemento in orchestra gli fa dif-
 fetto.

Il preludio del terzo atto, al quale l'ottimo
 Vigna diede una interpretazione ed un colo-
 rito efficacissimi, fu eseguito assai bene, e di
 esso meritamente si chiese il bis, concesso
 dal maestro.

I cori furono alla consueta altezza.
 L'esecuzione da parte loro fu come sempre
 splendida e degna del loro valentissimo ma-
 stro Orefice.

In una affettuosa stretta di mano che man-
 diamo al maestro ed amico, stanno tutte le
 nostre congratulazioni per il nuovo successo
 riportato.

Messa in scena assai decorosa, sia rispetto
 al vestiario, come ai scenari, alcuni dei quali
 veramente belli.

TEATRO GARIBALDI

Per domani sera il pubblico aspetti al Ga-
 ribaldi uno spettacolo veramente eccezionale.
 Si tratta dell'operetta *I venditori d'uccelli*,

la quale fu dovunque applauditissima e tiene
 uno tra i primi posti nel repertorio musicale
 comico tedesco.

L'operetta è castigatissima - e sta bene dirlo
 per i babbi e per le mamme, i quali possono
 liberamente condurre i figliuoli al Garibaldi.

Succede tanto di rado, che l'operetta lasci
 dire tutto ciò, che noi siamo lietissimi di scri-
 verlo.

SPETTACOLI DEL GIORNO

TEATRO VERDI

Questa sera si rappresenta: *Wally*.

Ore 20.30

TEATRO GARIBALDI

La Compagnia di Operette comiche, diretta
 dall'artista Franzini, questa sera rappresenta

Boccaccio

Ore 20.30.

LOTTO - Estrazioni del 10 marzo

Venezia. . . 80 = 74 = 37 = 55 = 63
 Bari. . . . 66 = 32 = 31 = 83 = 42
 Firenze. . . 69 = 59 = 19 = 29 = 47
 Milano. . . 36 = 61 = 39 = 49 = 88
 Napoli. . . 22 = 74 = 44 = 43 = 81
 Palermo. . . 22 = 39 = 79 = 35 = 24
 Roma. . . . 86 = 71 = 61 = 89 = 9
 Torino. . . 40 = 64 = 8 = 12 = 48

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

L'ASSASSINIO DI MONTA

Setola del giorno 10

La seduta è aperta alle ore 9,15.

Ha la parola il P. M.

Parla poco essendo il processo svolto colla
 massima precisione.

Dice essere accertato che il Pilotto, Verone-
 se e Daga dalle prove assunte risultassero
 pienamente colpevoli.

L'avv. Fanoli domanda l'assoluzione dell'im-
 putato Veronese.

L'avv. Barbassetti chiede per il suo difeso,
 Pilotto l'ammissione di circostanze che pos-
 sano ridurre la pena.

Le due arringhe, specie quest'ultima, sono
 ascoltattissime.

Levasi la seduta alle ore 12.

Nelle ore pomeridiane parla l'avv. Negri
 pel suo difeso Daga.

Dopo un lucido riassunto del presidente i
 giurati si ritirano ed in seguito al loro ver-
 detto la Corte emana la seguente

SENTENZA

Pilotto Giovanni detto *Trippe*, anni 16
 e mesi 8.

Veronese Giovanni detto *Boaro*, anni
 14, mesi 1 e giorni 5.

Daga Luigi detto *Ballin*, anni 16 e mesi 8.

Tutti o tro tono poi condannati a tre anni
 di sorveglianza.

Nostre informazioni

Assicurarsi che nell'ultimo Consiglio
 dei Ministri siasi accentuata una
 qualche divergenza circa i provve-
 dimenti finanziari ora sottoposti alla
 Commissione.

La divergenza rifletterebbe la pro-
 posta dei due decimi sulla Fondiaria.

Credesi tuttavia che all'ultima ora,
 prima che i provvedimenti vengano
 in discussione dinanzi alla Camera,
 l'accordo sarà pienamente ristabilito.

Ieri correvano voci che fosse stato
 veduto in Roma il Cipriani unita-
 mente a due altri individui di note
 opinioni avanzatissime.

La voce però ci viene ripetuta
 sotto tutte le riserve.

Confermasi che la Regina Vittoria
 d'Inghilterra giungerà in Firenze il
 giorno 15 corrente.

Sua Maestà sarebbe accompagnata
 da un ristrettissimo seguito.

I Reali d'Italia faranno visita a
 Sua Maestà subito dopo il suo arri-
 vo, ma in un giorno che non pare
 ancora ufficialmente stabilito.

Nostri Dispacci

PARTICOLARI

Fortificazioni di Biserta

(S) ROMA, 11, ore 7

Rapporti confidenziali pervenuti al no-
 stro Governo escludono che per ora si vo-
 gliano iniziare le fortificazioni per la di-
 fesa di Biserta. Al contrario si conferma
 che continuano i lavori d'escavazione del
 porto ed altri lavori di carattere militare.

Si aumenterà il dazio sui grani?

Si dice che l'on. Sonnino dichiarerà alla
 Commissione della Camera ed alla Camera
 stessa che l'aumento di due lire sul dazio
 sui grani è stato deliberato come compenso
 ai due decimi della fondiaria e che per
 conseguenza il Governo non può ammet-
 tere un nuovo aumento del dazio senza
 aumentare ancora la fondiaria.

GIUSEPPE MAZZARO

S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

GRANDE DEPOSITO

per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI

SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vettrine —
 LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni — colorate,
 smerigliate e decorate — LASTRE — TEGOLE — Mastice per Tettoie
 e SERRE — DIAMANTI per Lastre.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Però nei circoli ministeriali si ritiene,
 come già si è detto, che il Governo ac-
 cetterà un aumento del dazio per altri 80
 centesimi per quintale di grano.

La Questura indaga ma non sa nulla

(S) ROMA, 11, ore 9
 Le perquisizioni, operate in gran numero
 dalla Questura in questi giorni, non hanno
 dato alcun risultato importante per la sco-
 perta degli autori dell'attentato contro la
 Camera.

La Questura ha ricevuto molte denunzie
 e lettere anonime minatorie; ma pare che
 non si tratti che di scherzi di cattivo ge-
 nere, soliti a farsi dopo qualche attentato.
 Intanto la sorveglianza ai pubblici edifici
 continua attivissima.

Il Gabinetto è solidale

(S) ROMA, 11, ore 11.40

L'onor. Crispi ha confermato ieri ad un
 crocchio di amici che, discutendosi i prov-
 vedimenti finanziari, egli dichiarerà sol-
 lenemente alla Camera che tutto il gabi-
 netto è solidale coll'onorevole Sonnino
 e che quindi il governo si assumeva col-
 lettivamente la responsabilità di provve-
 dimenti stessi.

Il bilancio della Guerra

Si prevede che la discussione del bilan-
 cio della guerra sarà importantissima alla
 Camera.

L'onor. Di Rudini, a nome della Destra,
 svolgerà alcune considerazioni in aggiunta
 a quelle già da lui fatte nella lettera agli
 elettori di Caccamo, sulla necessità di mo-
 dificare l'ordinamento generale dell'Eser-
 cito.

L'Estrema Sinistra presenterà un or-
 dine del giorno per la soppressione di 4
 corpi d'esercito.

L'onorevole Pelloux ex-ministro della
 guerra, prenderà la parola nella discussione
 generale del bilancio, per sostenere il con-
 cetto del mantenimento dell'attuale ordi-
 namento dell'esercito.

Si dice pure che il generale Perrone di
 San Martino parlerà in favore della ridu-
 zione dei corpi d'esercito.

R.OSSERVATORIO ASTRONOMICÒ

DI PADOVA
 12 Marzo 1894

A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 12 m., 9 s. 51
 Tempo medio dell'Europa

Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 22 s. 22

Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di
 metri 30.7 dal livello medio del mare

10 Marzo	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	759.9	758.7	759.1
Termometro centigr.	+ 6.3	+12.5	+9.5
Tensione del vap. aeq.	6.6	6.9	7.7
Umidità relativa . .	92	64	86
Direzione del vento .	NW	NW	SE
Velocità chil. orar. del			
vento	6	7	12
Stato del cielo . . .	nuvole	nuvole	nuvole

Dalle 9 ant. del 9 alle 10 ant. del 11
 Temperatura massima = + 13.3
 » minima = + 5.2

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO, Proprietario
 Leone Angeli, Gerente resp.

Crema Dentifricia

Impareggiabile

PER LA

nitidezza

DEI DENTI

E L'IGIENE

DELLA BOCCA

LIRE 1.



Dite, gentili donne, bramate
 Essere belle quando parlate
 D'una bellezza che tutti alletta —
 Il KALODONTO n'è la ricetta. —

Unico DEPOSITO per PADOVA e Provincia
 della vendita all'ingrosso e dettaglio
 presso la DROGHERIA.
DALLA BARATTA
 via ex Portici Alti, crociera del Gallo

Questa è generalmente l'osservazione dei
 primari Medici del mondo.
 (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).
 Sono ben lieto di potere attestare che i ri-
 sultati ottenuti dall'uso dell'*Emulstone Scott*
 uanno pienamente corrisposto ad ogni mia
 aspettativa.

Me ne sono valso specialmente nella cura
 bambini deboli e di temperamento linfatico,
 che non mai si rifiutarono alla ingestione del
 medicamento, tollerato senza incomodi dal
 loro stomaco.

E' un ottimo succedaneo all'*otto di fegato*
di merluzzo, ma è di preferenza aggradi-
 to dal palato e dallo stomaco, ed è più facilmente
 assimilabile. dott. GAETANO BRUNI,
 Aiuto alla Clinica Medica R. Univ. di Modena
 26

LATTE STERILIZZATO

DELLA DITTA

DAVICINI e C. di Milano

Deposito esclusivo L. DALLA BARATTA
 pr sso

Via ex Portici Alti — Crociera del Gallo
 322

Medaglia d'Onore
 Esposizione di Londra
A. PRIULI
 Diploma d'Onore
 New-York
PADOVA — Via S. Carlo — **PADOVA**
 Casa fondata nel 1613



MAGAZZINO DI MUSICA

Corde e Strumenti Musicali
 Specialità Mandolini e Chitarre

CETRA-ARPA a sole 30 Lire
 impararsi in un'ora — effetto sorprendente

Ricchissimo Assortimento Corde Armoniche
MUSICA
 Edizioni Nazionali ed Estere

Si ricevono commissioni per tutti i paesi
 Cataloghi gratis a richiesta 245

Lavanderia Padovana

a Vapore
 e d'espurgo lane da materassi e coperte

Presca e consegna gratuita a domicilio
 Lunedì, Mercoledì, Venerdì

Prezzi di tutta convenienza
 e per Istituti prezzi speciali

Per comodo degli Impiegati pagamenti mensili
 Padova - S. Massimo 3002 - Padova
 Domande con Carta postale
 Acqua potabile = Visita libera 284

D'affittarsi anche subito

in Via Selciato del Santo
 APPARTAMENTO in I piano al N. 4011
 con Gaz, Watercloset, Acquedotto e Cam-
 panelli elettrici.

DUE LOCALI al N. 4010 ad uso bottega,
 mezza o magazzino.

QUATTRO LOCALI al N. 4012 ad uso
 bottega, mezza o magazzino.
 Rivolgersi in Mezza LEVI CASES al vicino
 N. 4011. 326

IL LIBRETTO DELL'OPERA

LA WALLY

trovasi vendibile
 alla Libreria P. MINOTTI

PADOVA
 Piazza Unità Italia 106
 Trovasi pure il Libretto della MANON

Per tutti gli annunci del « **COMUNE** Giornale di Padova » nonché di qualsiasi altro giornale d'Italia ed Estero
RIVOLGERSI
 all'Ufficio Internazionale di Pubblicità **Haasenstein & Vogler** Casa fondata nell'anno 185
 Via Spirito Santo 982 - PADOVA - Via Spirito Santo 982

Venezia Piazza S. Marco N. 144	Firenze Piazza del Duomo N. 8	Milano Corso Vitt. Em. N. 18	Napoli Via S. Brigida N. 39	Roma Via delle Muratte	Torino Via S. Teresa N. 13
Basilea Urbergasse N. 48	Berna Marktgasse N. 59	Coira Poststrasse N. 73	Lugano P. R. Rezzonico	Friburgo Hotel De Ville N. 144	Ginevra Rue Des Moullins
Losanna Place Palud N. 84		Montreux Grande-Rue N. 50	St. Gall Neugesse N. 40	St. Imier Place Neuve N. 3	Zurigo Limmatquai, 11

AGENZIE in Arau, Bienna, Grenchen, Friburgo, Glarona, Lucerna, Neuchâtel, Porrentruy, Sciaffusa, Sion, Soletta, Vevei, Winterthyr, Zofingue.
 SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

Pubblicità Economica

Cent. **3** Cent.

PER OGNI PAROLA

È inutile presentarsi personalmente, potendo mandare a mano o mezzo postale l'importo dell'inserzione in francobolli all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER
 Via Spirito Santo N. 982

SIGNORINA inglese, conoscendo lingue estere, musica, pittura desidera occuparsi giornalmente presso famiglia. A. B. 20 Posta. 296 F

RAGAZZA cerca posto come cameriera o bonne. Scrivere C. 1453 M. presso Haasenstein e Vogler Milano. 297 M

SIGNORA milanese di buona famiglia, quarantenne, liberissima cerca presso famiglia o persona sola posto governante o direttrice casa. Eccellenti referenze, miti pretese. Offerte iniziali C 1537 R presso Haasenstein e Vogler Roma. 298 R

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI
 LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??

F. BISLERI - Milano

ACQUA DI NOCERA UMBRA
 da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26-8-99.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT
 Prof. di Chimica Teologica al Politecnico di Berlino
 Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Prog. sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-82

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarle una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ottii buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, coverage molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovatissimo nelle convalescenze da lunghi malattie, in special modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO
 Medico di S. M. il Re
 HI48P

Ferro China - Bisleri

C. F. WEBER
 Lipsia-Plagwitz

Fabbrica Privilegiata di Cemento bituminato
 E DI CARTA CUOJO
 per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.
 Cartone cuoio per coperture provvisorie 1,500,000 »

Prospetti e preventivi gratis 170

LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld
 (GERMANIA)

costruisce dal 1862 quale specialità tutte le
MACCHINE
 PER LA
 FABBRICAZIONE DI LATERIZI
 a vapore ed a mano

dalla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, di ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo per mattoni pieni, vuoti e sagomati, quadri da pavimento, tubi mascherati, tegole scanalate, marsigliesi, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.

Scrivere per informazioni e cataloghi 257

HAASENSTEIN & VOGLER

UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ

Concessionari esclusivi della pubblicità dell'

INDICATORE UFFICIALE

su tutte le Guide ed Orari Ufficiali editi dalla Casa POZZO

VIA SPIRITO SANTO, 982 - PADOVA - 982, VIA SPIRITO SANTO

FIRENZE Via Panzani, 2

VENEZIA Piazza S. Marco, 144

TORINO Via S. Teresa, 13

NAPOLI Str. S. Brigida, 39

ROMA Via delle Muratte

MILANO Corso V. E., 18

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri

POLVERI

Stabilimento Cassarini DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

MUSICA A CASA

500 pezzi per Pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

41 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.
 Amburgo (Germania) H40P

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI - Psiche

G. GARBIERI - Aritmetica pratica > Elementi di geometria

P. SELVATICO - Guida di Padova

G. GALLINA - Commedie del Teatro Veneziano

G. JERANTI - La Monaca assassina (Romanzo) (di prossima pubblicazione)

A. MONTANARI - Elementi di economia politica

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si eseguisce qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza.

LA Pubblicità

è il solo mezzo per far prosperare i propri interessi.

VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONVINTI E CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 8.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinesgiere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi. Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 120 P

SOCIETÀ AD AZIONI
 per la fabbricazione di Macchine e Smeriglio

BOCKENHEIN
 presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO l. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thy. a in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smerig' di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di l. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco l. qualità di qualunque lega. 166

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
 Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esem
 Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30